



**ANFFAS PRATO ETS**

già

**ANFFAS ONLUS DI PRATO**

Sede legale: VIALE BORGOVALSUGANA 85 - 59100 PRATO

Partita IVA: 01884660976

Codice fiscale: 01884660976

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE



**BILANCIO  
SOCIALE  
2025**



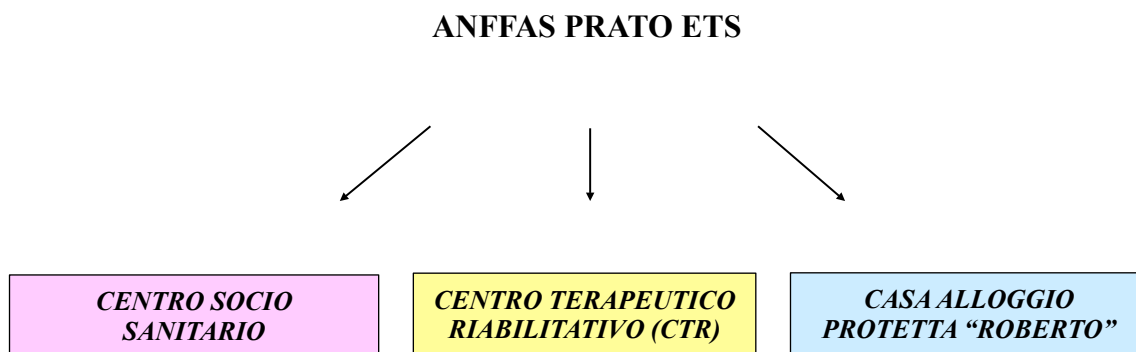
**PREMESSA:**

L'Anffas Onlus di Prato, presente dal 1965, è una realtà attiva e consolidata sul territorio, non solo grazie al lavoro svolto dalle sue strutture e dai servizi, ma anche per la sua intensa attività sociale. Obiettivo primario dell'Associazione è sempre quello di offrire la migliore tutela possibile della persona con disabilità, sostenendola per tutto il suo percorso di vita, come indicato nella finalità dello Statuto ed esplicitato in Mission e Vision; ciò si concretizza nel dare centralità alla persona e nella presa in carico globale della persona disabile e della sua famiglia.

Viene data maggiore attenzione ai bisogni sociali, sia a livello di promozione di tutela e di sostegno solidaristico come inclusione sociale (migliore qualità di vita), sia a livello di confronto con il mondo associativo e istituzionale.

Da qui la pluriennale partecipazione ai tavoli di concertazione e ai tavoli istituzionali della Società della Salute - zona di Prato e ASL Toscana Centro ed il nostro costante impegno nella formazione di volontari, con il duplice scopo di sensibilizzare sui temi della diversità e di formare soggetti attivi e partecipativi nel sostegno e nella cura di persone con disabilità.

I soci dell'Anffas sono impegnati a titolo di volontariato, attivamente e quotidianamente, nella gestione e azione sociale al fine di promuovere e favorire il buon andamento delle attività nell'ottica del miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.





## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono:

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.



## **METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

L'ANFFAS PRATO ETS si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

## **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Anffas di Prato nasce nel 1965 come sezione dell'Associazione Nazionale ANFFAS, come Centro Occupazionale dove agli utenti è rivolta un'attività di inserimento sociale e socio-lavorativo.

Nel 1985 l'Anffas passa dall'avere una convenzione di tipo sociale ad una di tipo sanitario.

Nel 2002 l'Anffas di Prato si distacca dall'Anffas Nazionale e diventa associazione autonoma, prendendo la denominazione di Anffas Onlus di Prato, pur rimanendo affiliata a Anffas Nazionale.

Con Decreto della Regione Toscana n.4762 del 10/03/2026, è avvenuta l'iscrizione dell'Ente "ANFFAS PRATO ETS - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEURO SVILUPPO" (C.F. 01884660976; rep. n. 166718) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli artt. 17 e 3 4 del D.M n . 106 del 15/09/2020.

<b>Denominazione</b>	ANFFAS PRATO ETS
<b>Codice fiscale</b>	01884660976
<b>Partita IVA</b>	01884660976
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Associazione – iscritta al RUNTS con decorrenza 1/01/2026
<b>Indirizzo sede legale</b>	Prato – Via Borgovalsugana, 85
<b>Telefono</b>	0574592707 - 0574582490
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.anffasprato.net">www.anffasprato.net</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:amministrazione@anffasprato.net">amministrazione@anffasprato.net</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:anffaspo@pec.it">anffaspo@pec.it</a>
<b>Codice Ateco</b>	949990
<b>Area Territoriale di operatività</b>	Prato



***Missione:***

Anffas Prato ETS si pone come scopo quello di operare con la massima efficacia ed efficienza, al fine di essere un riferimento stabile nel tempo per coloro che vivono problemi di disabilità intellettiva ed un sostegno mirato per affrontare i molteplici problemi educativi, sanitari, psicologici e sociali che ne conseguono.

Anffas Prato ETS, operando nella società e per la società, è cosciente dell'importanza di operare in maniera trasparente e dettagliata, con l'obiettivo di creare un rapporto sempre più solido e maturo con i propri interlocutori e con tutta la comunità, ciò anche in seguito ai significativi mutamenti sociali, culturali e politici che stanno attraversando il nostro paese ed all'evoluzione della cultura della disabilità conseguente l'affermazione del modello basato sui diritti umani, sancito in primo luogo dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità e, per quanto riguarda l'età evolutiva, dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

***Attività statutarie:***

L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. m) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 112/2017;



- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### **Collegamento con altri enti del terzo settore:**

L'Anffas Prato ETS fa parte di **Anffas Nazionale** (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale).

Anffas Prato ETS è membro o partecipa a:

#### **Anffas Toscana**

Consulta del terzo settore in seno alla Società della Salute

CSA (Ufficio Scolastico Provinciale)

ASIR Toscana e Comitato Tecnico Scientifico

Coordinamento Centri Riabilitazione Toscana

#### **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Gli Organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea degli Associati;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) l'organo monocratico di revisione legale dei conti, nel caso di superamento dei limiti di cui all'articolo 31 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (revisore unico).

#### **L'Assemblea ordinaria:**

- 1) elegge e revoca il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo;



- 2) definisce il numero, e revoca i membri del Consiglio Direttivo entro i limiti previsti dall'art.11 dello Statuto;
- 3) delibera sul bilancio preventivo e sul programma di attività dell'Associazione e sui regolamenti per il suo funzionamento;
- 4) stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo annuale delle quote associative;
- 5) approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti o del Revisore Unico, il bilancio di esercizio.
- 5bis) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 6) elegge e revoca il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore Unico ed il Collegio dei Probiviri;
- 6bis) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, quale organo monocratico al verificarsi delle circostanze previste dallo statuto;
- 7) elegge il rappresentante dei Soci all'Assemblea Nazionale di Anffas Onlus con le modalità definite nel regolamento;
- 8) delibera obbligatoriamente l'adozione della Carta dei Servizi comprensivi dei livelli minimi di qualità in conformità allo schema predisposto da Anffas nazionale.
- 9) delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale.

Consistenza e composizione della base sociale al 31.12.2025

Numero	Tipologia associati
36	Ordinari

### ***Il Consiglio Direttivo:***

ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo Statuto espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può affidare e/o delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, ad Associati o eventualmente a terzi, determinandone i limiti.

Il Consiglio Direttivo può conferire procure "ad negotia", determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti.

I regolamenti interni e le loro modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, successivamente all'approvazione, comunicati agli Associati con idonei mezzi.

Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l'Assemblea ordinaria, deve predisporre il Bilancio Preventivo corredato dal programma di attività ed il conto consuntivo corredato di nota



integrativa e di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Spetta al Consiglio Direttivo deliberare in materia di personale, assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone anche le retribuzioni e le mansioni nel rispetto di quanto previsto e prescritto dal CCNL di Anffas Prato ETS e dalle norme vigenti in materia.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi predeterminandone tempi ed oneri di massima.

Il Consiglio Direttivo elegge i coordinatori delle commissioni di lavoro.

Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti pro tempore nei Consigli di amministrazione, nei Comitati di gestione e negli Organi di controllo degli Enti di iniziativa dell'Associazione, nonché designare i rappresentanti in altri Enti o Organismi i cui fini siano utili alla promozione ed alla tutela degli interessi associativi.

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'art. 3 dello Statuto, ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni, conferimenti, quest'ultimi limitatamente ad Enti, aventi la qualifica di Ente del Terzo Settore facenti parte dell'unitaria struttura Anffas, onde favorire l'esercizio delle finalità statutarie.

Il Consiglio Direttivo redige ed approva il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale, ove richiesta.

### ***Il Presidente:***

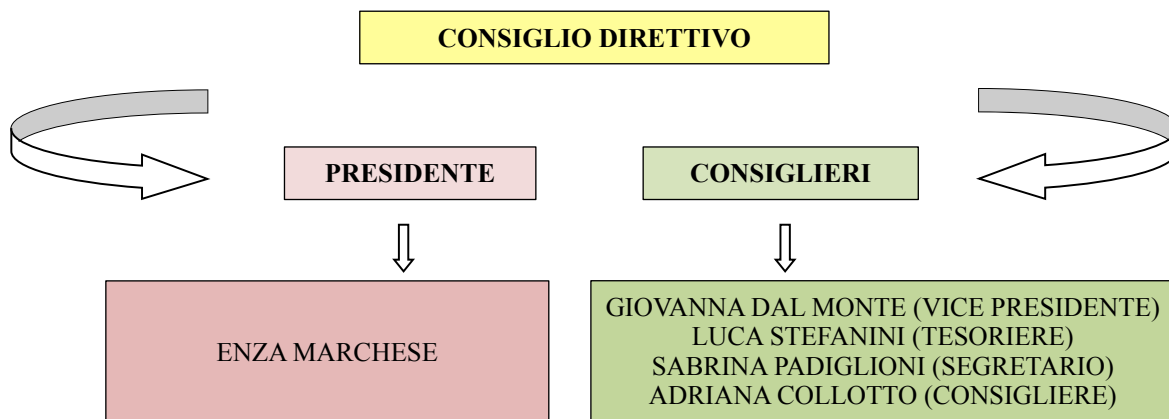
ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila affinché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi d'esercizio, è il capo del personale.

Il Presidente potrà adottare, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione in caso di necessità ed urgenza, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica.

In caso di sostituzione del Presidente dell'Associazione, che sia venuto a mancare per qualsiasi motivo, subentra il Vice Presidente che ne assume tutte le funzioni.

Il Vice Presidente resta in carica fino all'elezione del nuovo Presidente, alla quale si procederà durante la prima Assemblea che dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni. Il nuovo Presidente resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato del Presidente sostituito.

Con l'assemblea degli associati del 02 dicembre 2023 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo, composto dal Presidente e da quattro consiglieri. Gli organi sociali nominati resteranno in carica fino a dicembre 2027.



Nell'anno 2025 si sono tenuti n. 9 CD con una partecipazione media pari al 95%.

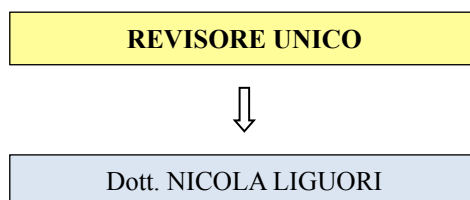
Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Nel caso in cui l'Associazione gestisca servizi, almeno uno dei revisori dei conti effettivi ed uno dei supplenti devono essere iscritti all'Albo dei Revisori Contabili.

I membri effettivi eleggono al loro interno un Presidente.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non associate all'Associazione.

Nel caso di superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la **revisione legale dei conti** è esercitata da un **organo monocratico**, con una persona iscritta al registro dei revisori legali nominata dall'Assemblea.

E' in carica un Revisore unico.



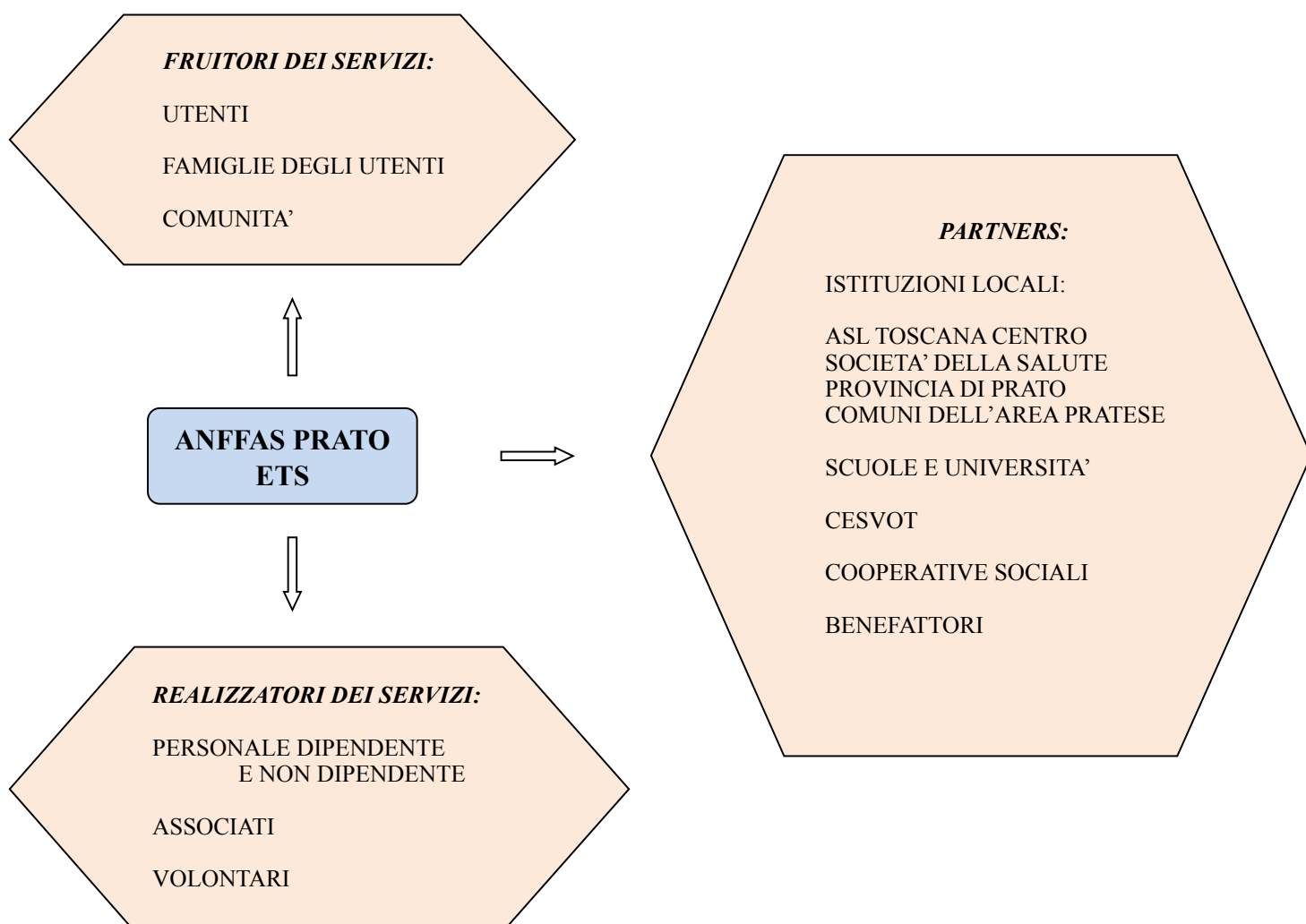
I membri del Consiglio Direttivo prestano la loro opera gratuitamente.

Il Revisore unico, attualmente in carica, percepisce un compenso annuo pari a € 6.100,00.

## STAKEHOLDERS

Con il termine stakeholder (portatori di interesse) si intendono tutti i soggetti, interni o esterni, che influenzano e/o sono influenzati dall'agire di un ente/organizzazione.

Nel diagramma sotto riportato è indicata la rete di relazioni che Anffas intrattiene con i suoi "portatori di interesse", suddividendo questi soggetti in base alla natura del rapporto.



<b>Stakeholder</b>	<b>Modalità di intercambio e di coinvolgimento</b>
Persone con disabilità (PcD)	Attraverso il coinvolgimento diretto le Persone con Disabilità sono i fruitori dei nostri servizi. La ricerca di un significato condiviso che deve stare alla base della costruzione di un progetto esige un atteggiamento diverso verso tutto il percorso: attraverso il bilancio ecologico si recupera quella dimensione che deve essere assolutamente presente nel progetto di vita della persona che è rappresentata dagli outcome personali di ciò che è importante per la persona.
Familiari persone con disabilità	Partecipano attivamente all'erogazione dei servizi. Come caregivers interrogano attivamente i dati dell'assessment per potere investire di salienza le informazioni: non tutte stanno sullo stesso piano, non tutte sono egualmente importanti.
Volontari	Coinvolgimento in attività e servizi di manutenzione e supporto logistico che ci aiutano a garantire il funzionamento dei servizi.
Personale dipendente	Partecipa attivamente all'intero ciclo di gestione del servizio dalla progettazione alla valutazione. Inoltre come caregivers interrogano attivamente i dati dell'assessment per potere investire di salienza le informazioni: non tutte stanno sullo stesso piano, non tutte sono egualmente importanti.
ULSS di riferimento e Distretti	Si stipulano convenzioni per la gestione dei servizi e scambio di informazioni sulle persone con disabilità progettati.
Piano di Zona	Incontri periodici per scambi di informazioni.
Enti Gestori	Incontri e scambio di informazioni.
Regione Toscana	Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, adempimenti vari).
Consorzio la Rosa Blu e ANFFAS NAZIONALE Onlus	Gestisce la rete associativa a cui partecipa la nostra Associazione.
Altre Associazioni	Scambi di informazioni e collaborazioni.
Altri Attori del Territorio	Promozioni eventi o progetti specifici.
Scuole di vario grado	Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio.
Fornitori e Banche	Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste un reciproco impegno per gli aspetti contrattuali.

## **PERSONALE DIPENDENTE E A CONTRATTO**



I realizzatori dei servizi sono rappresentati dal personale dipendente e a contratto e dai volontari. Ognuno, con la propria professionalità, sviluppa le potenzialità presenti negli utenti dei vari centri.

**PERSONALE DIPENDENTE E PROFESSIONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2024 NELLE TRE STRUTTURE**

N.	RUOLO	NUMERO ORE SETTIMANALI	DIPENDENTE/PROFESSIONISTA
1	DIRETTORE SANITARIO	12	PROFESSIONISTA
1	MEDICO SPECIALISTA	6	PROFESSIONISTA
2	MEDICO SPECIALISTA	8	PROFESSIONISTI
1	ASSISTENTE SOCIALE	12	DIPENDENTE
1	ASSISTENTE SOCIALE	30	DIPENDENTE
1	PSICOLOGI	20	DIPENDENTE
1	PSICOLOGI	21	DIPENDENTE
1	TR PSICHIATRICA	37	INTERINALE
1	LOGOPEDISTA	38	DIPENDENTE
1	LOGOPEDISTA	12	DIPENDENTE
1	FISIOTERAPISTA	36	DIPENDENTE
1	FISIOTERAPISTA	19	DIPENDENTE
1	FISIOTERAPISTA	5	PROFESSIONISTA
2	INFERMIERE PROFE.LE	16	PROFESSIONISTA
1	INFERMIERE PROFE.LE	25	PROFESSIONISTA
1	INFERMIERE PROFE.LE	15	PROFESSIONISTA
5	EDUCATORI PROFE.LE	36	DIPENDENTI
1	EDUCATORI PROFE.LE	38	DIPENDENTE
1	EDUCATORE	16	DIPENDENTE
1	EDUCATORE	14	PROFESSIONISTA
1	EDUCATORE	30	DIPENDENTE
1	ASSISTENTI (OSS)	30	DIPENDENTI
1	ASSISTENTI (OSS)	10	DIPENDENTI
8	ASSISTENTI (OSS)	36	DIPENDENTI
2	ASSISTENTI (ADB)	36	DIPENDENTI
1	ASSISTENTE (ADB)	30	DIPENDENTE
2	AMMINISTRATIVI	36	DIPENDENTI
1	AMMINISTRATIVO	20	DIPENDENTE
7	ASSISTENTI (OSS E ADB)	30	CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CON PANE E ROSE COOP. SOCIALE ONLUS



## Distribuzione dei dipendenti per età, sesso e anzianità di servizio

### Età

	<b>CTR</b>	<b>CAP ROBERTO</b>	<b>CSS LE RONDINI</b>	<b>TOTALE</b>
20-34	6	1		7
35-49	3	3	1	7
50-64	12	2	3	17
>=65	1	1	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>34</b>

### Sesso

	<b>CTR</b>	<b>CAP ROBERTO</b>	<b>CSS LE RONDINI</b>	<b>TOTALE</b>
M	4			4
F	18	7	5	30
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>34</b>

### Anzianità di servizio

<b>Anni</b>	<b>CTR</b>	<b>CAP ROBERTO</b>	<b>CSS LE RONDINI</b>	<b>TOTALE</b>
0 – 2	3	3	1	7
2 – 5	2	3	1	6
5 – 10	3	1		4
> 10	14		4	18
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>35</b>

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti di ANFFAS PRATO ETS è il “Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori dipendenti delle strutture associative aderenti alla Rete Anffas”.

Qui di seguito si riportano le tabelle ministeriali delle retribuzioni dei dipendenti addetti al servizio diurno e al servizio residenziale, suddivise per livelli.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
 Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE ATTIVITÀ DI CUI LA LEGGE 30/9/97 (N. 104) IMPONE IL RILASCIO DI CERTIFICATI ASSOCIATIVI A CURA DELLA**

**DICEMBRE 2013**

Liveli		E1	E2	E3	E4	E5	E6	F1	F2	F3	F4	F5	F6
<b>A - Elementi Strutturali Anni</b>													
Retribuzione base	12	28.911,2	21.979,6	20.280,9	24.877,94	18.001,52	28.250,94	20.288,35	24.877,94	23.551,52	23.555,98	20.108,54	41.029,44
Eura		3,00	157,73	394,43	0,30	0,30	0,00	0,00	0,00	20,54	3,00	0,00	0,00
Retribuzione individuale di anzianità	2	3,00	1.948,34	1.794,39	0,30	0,30	0,00	0,00	0,00	1.854,18	3,00	2.179,11	2.179,12
Indennità professionali												4.304,30	4.304,30
Indennità ad personam (1)													
Premio incentivazione		3,00	37,35	37,35	37,35	37,35	37,35	0,00	0,00	37,35	37,35	37,35	37,35
Incremento 2014 - 2016		174,79	136,25	136,11	288,25	221,32	254,25	197,11	288,26	221,42	254,26	287,91	347,11
<b>TOTALE A</b>	<b>12</b>	<b>29.159,19</b>	<b>24.162,15</b>	<b>22.487,23</b>	<b>25.197,75</b>	<b>17.224,16</b>	<b>28.539,15</b>	<b>20.485,36</b>	<b>24.825,20</b>	<b>23.551,69</b>	<b>23.555,62</b>	<b>41.130,17</b>	<b>42.224,28</b>
<b>B - Oneri Aggiuntivi</b>													
Tec. Assicura		1.733,20	2.147,51	2.173,19	2.888,30	2.214,25	2.274,85	1.598,31	2.888,31	2.451,99	2.513,77	3.091,36	1.989,17
<b>Lavoro notturno e festivo (2)</b>													
<b>TOTALE B</b>		<b>1.733,20</b>	<b>2.147,51</b>	<b>2.173,19</b>	<b>2.888,30</b>	<b>2.214,25</b>	<b>2.274,85</b>	<b>1.598,31</b>	<b>2.888,31</b>	<b>2.451,99</b>	<b>2.513,77</b>	<b>3.091,36</b>	<b>1.989,17</b>
<b>C - Oneri previdenziali</b>													
Inps (27,89%)	0,2789	8.079,85	7.130,17	1.988,74	7.901,37	8.251,50	8.723,89	7.119,33	7.980,13	9.302,19	9.418,37	12.425,01	14.060,06
Inail (1,3%)	0,013	293,61	329,51	372,23	284,46	211,31	436,49	330,35	348,53	411,01	432,80	779,17	879,17
<b>TOTALE C</b>		<b>8.373,46</b>	<b>7.459,68</b>	<b>2.360,97</b>	<b>8.185,84</b>	<b>8.462,81</b>	<b>9.160,38</b>	<b>7.449,68</b>	<b>8.328,66</b>	<b>9.713,20</b>	<b>9.851,17</b>	<b>13.204,18</b>	<b>14.939,23</b>
Trattamento fine rapporto		1.513,49	1.320,77	1.945,19	1.851,37	2.201,35	2.122,47	1.281,31	1.825,53	2.171,48	2.255,11	3.225,01	1.947,15
Riduzione TFR (2,20134%)	0,0220134	226,88	148,31	281,15	248,98	221,42	224,48	122,14	248,28	221,38	108,85	404,01	477,12
Previdenza complementare (1%)	0,01	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COSTO ANNUO</b>		<b>30.193,84</b>	<b>26.759,23</b>	<b>24.897,37</b>	<b>33.229,88</b>	<b>25.211,71</b>	<b>42.104,88</b>	<b>28.144,35</b>	<b>38.999,38</b>	<b>43.317,72</b>	<b>46.319,75</b>	<b>60.711,66</b>	<b>59.152,68</b>
<b>COSTO ORARIO</b>		<b>140</b>	<b>118</b>	<b>119</b>	<b>148</b>	<b>119</b>	<b>172</b>	<b>138</b>	<b>188</b>	<b>144</b>	<b>148</b>	<b>281</b>	<b>281</b>
<b>COSTO ORARIO (prezzi correnti)</b>		<b>140</b>	<b>127</b>	<b>125</b>	<b>148</b>	<b>141</b>	<b>164</b>	<b>139</b>	<b>188</b>	<b>145</b>	<b>148</b>	<b>281</b>	<b>281</b>
<b>COSTO ORARIO (prezzi costanti)</b>		<b>139</b>	<b>127</b>	<b>124</b>	<b>148</b>	<b>142</b>	<b>164</b>	<b>138</b>	<b>187</b>	<b>145</b>	<b>147</b>	<b>281</b>	<b>281</b>

	2013	2014	
Dei licenziati (con selettiva, a 222 settimane)	30	137	194
Dei licenziati non selettivi	52	41	46
<b>Costi sociali:</b>			
Ferie	31	80	98
Festività e festività sopresse (124)	11	91	98
Assonime e permessi sindacali	1	11	11
Malattia, gravidanza, licenziamento	16	54	89
Malattia e lo studio		5	5
Formazione professionale		9	9
Formazione, permessi (RLS, L. 30/3/2003)	1	11	11
Altri permessi (art.180)	1	11	11
<b>Dei licenziati selettivi</b>	<b>141</b>	<b>129</b>	

(1) La riduzione di 10 per cento sui licenziati è applicabile ai licenziati selettivi.  
 (2) L'indennità notturna e festiva va considerata nel caso di malattia (1)



# ETS ANFFAS<sup>®</sup>

## PRATO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
 Direzione Generale di Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div IV

COSTO MEDIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE STRUTTURE ASSOCIATE ANFFAS/ONLUS

Lavori		DICEMBRE 2019						DICEMBRE 2018					
		C1	C2	C3	C4	C5	C6	D1	D2	D3	D4	D5	D6
<b>A - Elementi Retributivi Anni</b>													
Retribuzione base	12	6.987,76	7.732,48	8.480,84	10.488,96	20.661,12	21.679,82	19.488,96	20.661,12	21.679,82	23.288,34	24.817,6	26.668,12
Er.a.		0,00	0,00	254,75	402,43	0,00	0,00	0,00	327,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Retribuzione individuale di anzianità	3	0,00	0,00	799,38	950,34	0,00	0,00	0,00	1.142,02	1.484,4	0,00	0,00	0,00
Indennità professionali													
Indennità ai pensionati (1)													
Premio incentivazione													
Una tantum 2014 - 2016		143,80	150,00	136,20	154,88	174,75	165,91	184,88	174,75	165,91	167,13	228,2	225,02
<b>TOTALE A</b>	<b>12</b>	<b>7.141,56</b>	<b>7.882,48</b>	<b>8.645,32</b>	<b>11.488,16</b>	<b>21.207,79</b>	<b>22.537,71</b>	<b>19.683,84</b>	<b>22.497,66</b>	<b>23.942,3</b>	<b>25.887,6</b>	<b>26.897,1</b>	<b>27.296,9</b>
<b>B - Oneri Aggregati</b>													
Indicasse		1.428,46	1.460,84	1.526,46	1.731,02	1.736,30	1.847,81	1.837,82	1.860,58	1.964,0	1.958,0	2.068,0	2.241,8
Lavoro ordinario e festivo (2)													
<b>TOTALE B</b>		<b>1.428,46</b>	<b>1.460,84</b>	<b>1.526,46</b>	<b>1.731,02</b>	<b>1.736,30</b>	<b>1.847,81</b>	<b>1.837,82</b>	<b>1.860,58</b>	<b>1.964,0</b>	<b>1.958,0</b>	<b>2.068,0</b>	<b>2.241,8</b>
<b>C - Oneri previdenziali</b>													
Ipsa (27,9%)	(2.790)	5.181,04	4.404,37	5.050,05	5.461,37	8.401,40	8.803,26	5.940,33	8.891,7	7.227,9	7.205,6	7.827,7	8.222,6
Inail (1,3%)	0.013	241,41	291,82	291,90	301,10	298,27	312,08	279,19	314,2	328,71	320,0	334,6	363,1
<b>TOTALE C</b>		<b>4.939,45</b>	<b>4.696,19</b>	<b>5.341,95</b>	<b>5.762,47</b>	<b>8.699,67</b>	<b>9.115,34</b>	<b>6.219,52</b>	<b>9.205,9</b>	<b>7.556,6</b>	<b>7.525,6</b>	<b>8.162,3</b>	<b>8.585,7</b>
Treatmenti fine rapporto		1.259,26	1.213,37	1.470,27	1.570,58	1.954,01	1.895,61	1.443,62	1.868,3	1.759,71	1.750,3	1.851,7	2.003,6
rivalutazione T.F.R. (2,24194%)	1.024.940	168,26	176,88	184,17	211,88	289,37	322,7	154,13	224,8	226,7	224,0	240,9	269,4
Invidenza complementari (1%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COSTO ANNUO</b>		<b>26.420,84</b>	<b>26.316,74</b>	<b>29.698,18</b>	<b>31.709,48</b>	<b>31.411,33</b>	<b>33.381,6</b>	<b>28.146,82</b>	<b>33.522,1</b>	<b>35.467,4</b>	<b>35.298,2</b>	<b>37.228,7</b>	<b>40.281,9</b>
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>0,0000</b>	<b>1,467</b>	<b>17,87</b>	<b>18,32</b>	<b>20,52</b>	<b>21,91</b>	<b>21,71</b>	<b>20,0</b>	<b>22,1</b>	<b>22,8</b>	<b>24,0</b>	<b>24,0</b>	<b>27,0</b>
<b>COSTO ORARIO (con ferie e permessi)</b>	<b>0,0000</b>	<b>1,520</b>	<b>18,43</b>	<b>17,54</b>	<b>18,42</b>	<b>20,74</b>	<b>20,34</b>	<b>21,5</b>	<b>19,38</b>	<b>21,98</b>	<b>20,2</b>	<b>24,0</b>	<b>25,0</b>
<b>COSTO ORARIO (con ferie e permessi)</b>	<b>0,0000</b>	<b>1,467</b>	<b>18,20</b>	<b>18,34</b>	<b>21,21</b>	<b>22,70</b>	<b>22,0</b>	<b>20,8</b>	<b>24,1</b>	<b>25,6</b>	<b>25,7</b>	<b>28,0</b>	<b>28,0</b>
<b>0,0000</b>	<b>0,0000</b>	<b>1,520</b>	<b>18,21</b>	<b>18,30</b>	<b>21,20</b>	<b>22,71</b>	<b>22,0</b>	<b>21,0</b>	<b>24,0</b>	<b>25,6</b>	<b>25,2</b>	<b>28,4</b>	<b>28,4</b>

	2019	2018	
ore teoriche (ore settimanali x 52 settimane)	36	1875	1884
ore mediate non lavorate	52,2	432	430
ore suddivise:			
ferie	30	180	180
festività e festività soppressi (12+9)	17	182	188
assemblee e permessi sindacali	2	12	12
malattie, gravidanza, infortunio	16	84	90
diritto allo studio		5	5
formazione professionale		9	9
formazione, permessi R.L.S.L. art.2008	2	12	13
altri permessi (art.9)	3	18	19
ore mediate lavorate	1447	1529	

(1) la retribuzione ai pensionati non è erogata ai lavoratori assenti sotto  
 (2) l'indennità ordinaria e festiva è completa nei casi di strutture I



MINISTERO DEL LAVORO - DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

NOTIZIARIO DELLA LAVORO PER LE IMPRESE DEI LAVORATORI DIPENDENTI - STRUTTURE ASSOCIATIVE ANFFAS

DICEMBRE 2019

Indicatore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Costo</b>												
<b>Costo medio lordo</b>												
Retribuzione	9.85,32	1.171,51	3.295,80	24.877,24	26.975,21	28.202,14	29.295,75	24.877,24	26.975,21	28.202,14	29.295,75	24.877,24
Es		5.175	10.440						34,5			
Retribuzione indennità di licenziamento		1.953,7	1.918,8						257,5			
Indennità professionali												102,5
Indennità ad personam (1)		20,8							815,0	815,0	200,0	200,0
Pensione in servizio		71,85	71,85	573,3	573,3	573,3	573,3		37,85	37,85	37,85	37,85
Una tantum (24-25)		24,75	25,25	37,11	38,5	25,2	24,5	27,0	28,0	25,0	25,0	24,0
<b>TPM (1)</b>	10.08,50	5.228,35	26.873,80	25.897,5	27.242,45	28.811,5	29.865,7	24.877,24	26.975,21	28.202,14	29.295,75	24.877,24
<b>Costo aggiuntivo</b>												
Tributario	1.108,33	1.562,05	1.717,76	2.582,13	2.212,16	2.212,16	1.958,01	1.958,01	1.108,33	1.108,33	1.108,33	1.108,33
Leone addizionale IRPEF (2)		170,12	170,12									
<b>TPM (2)</b>	1.108,33	1.732,17	1.887,88	2.582,13	2.212,16	2.212,16	1.958,01	1.958,01	1.108,33	1.108,33	1.108,33	1.108,33
<b>Costo medio netto</b>												
Es (1,2,3,4)	8.97,85	7.177,89	8.156,04	7.817,38	8.212,40	8.734,8	1.301,89	1.585,81	1.145,36	1.199,4	1.302,72	1.524,82
Es (3,5,6)	50,44	71,75	144,12	254,87	302,0	405,0	300,0	349,0	58,57	58,5	60,0	71,42
<b>TPM (3)</b>	8.478,29	8.490,62	8.441,24	8.082,24	8.416,80	8.810,7	1.402,19	1.802,00	1.203,93	1.257,9	1.362,72	1.596,24
Totale con imposte	1.26,45	1.271,09	1.462,04	1.601,57	2.802,96	1.111,1	1.705,06	1.823,33	2.702,38	2.910,0	3.025,97	3.071,06
Retribuzione TIR (2-4) (5)	69,86	12,50	51,25	249,49	249,49	305,8	373,14	247,38	132,96	142,38	142,38	142,38
<b>Costo medio netto</b>	8.504,14	9.772,86	10.363,11	11.028,88	11.881,15	12.826,68	16.508,96	18.876,81	14.116,24	14.872,28	16.090,61	18.876,81
<b>Costo medio lordo</b>												
Es (1)	27,95	27,95	27,96	25,80	25,80	25,80	24,88	25,44	26,80	26,80	26,80	26,79
Es (2)	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17	25,17
<b>Costo medio lordo</b>	53,12	53,12	53,13	50,97	50,97	50,97	50,05	51,61	51,97	51,97	51,97	51,96

Descrizione	2019	2018
Costo medio lordo (1)	10.085,00	9.850,00
Costo medio netto (2)	8.478,29	8.490,62
Costo medio lordo (3)	10.085,00	9.850,00
Costo medio netto (4)	8.478,29	8.490,62
Costo medio lordo (5)	10.085,00	9.850,00
Costo medio netto (6)	8.478,29	8.490,62
Costo medio lordo (7)	10.085,00	9.850,00
Costo medio netto (8)	8.478,29	8.490,62

Descrizione	2019	2018
Costo medio lordo (1)	10.085,00	9.850,00
Costo medio netto (2)	8.478,29	8.490,62
Costo medio lordo (3)	10.085,00	9.850,00
Costo medio netto (4)	8.478,29	8.490,62
Costo medio lordo (5)	10.085,00	9.850,00
Costo medio netto (6)	8.478,29	8.490,62
Costo medio lordo (7)	10.085,00	9.850,00
Costo medio netto (8)	8.478,29	8.490,62

\* approssimativa, 25% la maggiorazione  
differenza: altri effetti

Le retribuzioni sono state adeguate al rinnovo contrattuale progressivamente nei mesi di aprile 2024 e di dicembre 2024 e si è conclusa con il mese di novembre 2025, like tabelle sopra riportate risultano essere le precedenti che, in attesa delle nuove, devono essere aumentate del 10,5%.

### Volontari

Nel corso del 2025 l'attività dei volontari si è svolta con la partecipazione di n.2 volontari (di cui 2 formati di nuova acquisizione) sui n.33 volontari iscritti.

### FORMAZIONE

La formazione è un aspetto nodale del sistema e l'Anffas Prato la sostiene in un'ottica di miglioramento del servizio e delle competenze individuali o del gruppo di lavoro. Tutto il personale



effettua attività formativa continua, sia che si tratti di quella obbligatoria prevista dalle normative su sicurezza e igiene, sia quella definita nei piani formativi dell'Associazione.

Nel corso del 2025 tutti gli operatori di ogni livello e grado hanno eseguito la formazione aziendale obbligatoria. Coloro che hanno ricevuto la nomina per la squadra di emergenza aziendale antincendio e pronto soccorso hanno svolto il retraining in base al calendario.

A titolo personale gli operatori obbligati ai crediti ECM hanno svolto formazione di loro pertinenza specialistica.

## **OBIETTIVI E ATTIVITA'**

### ***OBIETTIVI***

Il nostro obiettivo è lo sradicamento del modello culturale predominante della disabilità, basato su un approccio prettamente medico, per passare ad un modello basato sull'approccio bio-psico-sociale, che risponde ai principi di non discriminazione, rispetto per la dignità umana, di autonomia e indipendenza delle persone, della partecipazione ed inclusione nella società, delle pari opportunità, dell'accessibilità.

Anffas deve divenire soggetto propulsivo di questo cambiamento culturale, acquisendo un ruolo che sappia trasformarla in punto di riferimento, non solo per le persone di cui ci prendiamo cura e carico o le famiglie socie, ma anche per altre realtà, servizi, operatori, cittadini, anche attraverso la costruzione ed il mantenimento di reti di raccordo.

Il coinvolgimento: "niente su di noi senza di noi". Significa che le scelte che vengono di volta in volta assunte (ad ogni livello: politico, culturale, scientifico, educativo, ecc.) non possono trascurare il coinvolgimento della persona e/o di chi la rappresenta, nel caso in cui la persona non sia in grado di rappresentarsi da sola. Anffas rivendica il diritto ad essere coinvolta in tutte le scelte che costruiscono le politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie del territorio.

"Durante Noi" e il "Dopo di Noi": Il "Durante" e "Dopo di noi" sono argomenti che toccano particolarmente da vicino genitori e familiari di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. Al Dopo di Noi si deve giungere a seguito della formulazione di un progetto di vita, "durante noi", che punti anche al raggiungimento della maggiore autodeterminazione possibile da parte della persona e di chi la rappresenta con l'obiettivo della vita indipendente; lo slogan "il futuro si pianifica nel presente" racchiude bene questo approccio culturale.

### **ATTIVITA'**

#### ***STRUTTURE E SERVIZI***

L'Associazione ANFFAS PRATO ETS gestisce tre strutture ed eroga prestazioni a circa 65 utenti con patologie di disabilità di livello lieve-medio-grave; sono impiegati nelle attività circa 44 operatori tra dipendenti e liberi professionisti che apportano consulenze esterne, inoltre operano volontari dell'associazione stessa. Presso le strutture sono attivi tirocini formativi in collaborazione con



l'Università di Firenze, più specificatamente con le facoltà di Psicologia, Servizio sociale e Educatore Professionale.

Annualmente, nelle tre strutture, vengono somministrati questionari di gradimento alle famiglie degli utenti, al fine di verificare il livello di soddisfazione e questionari di clima interno, destinati al personale delle tre strutture; i dati raccolti vengono poi illustrati nel corso di incontri di gruppo.

Tra le attività promosse dall'Associazione in favore dell'utenza delle proprie strutture è sempre presente l'organizzazione di trasferimenti di degenza in località marittime con finalità di terapia ricreativa.

Per quanto attiene alle attività (sia interne che esterne) svolte nell'anno 2025 si elencano di seguito i progetti e i laboratori realizzati:

***“Percorsi a regola d’arte”***

che ha previsto attività a mediazione artistico museale in collaborazione con i musei fiorentini (Uffizi) e pratesi (Archivio di Stato).

Il percorso è stato organizzato in attività specifiche all'interno del centro diurno con lavoro propedeutico alle visite presso i musei e con incontri settimanali da remoto.

***“Un giorno alla fiera”***

In occasione della festa patronale gli ospiti delle strutture hanno potuto partecipare alla giornata ludico-creativa, promossa dal Comune di Prato, alla Fiera di Viale Marconi potendo usufruire delle giostrine e della colazione messa loro a disposizione da parte del Comune stesso.

***“43^ giornata Ginnico Ricreativa Poggibonsi”***

Nell'ambito delle attività sportive di inclusione sociale, Anffas ha partecipato con entusiasmo e attivismo alla giornata di gare di atletica e di festa. I ragazzi a conclusione delle attività sportive sono stati premiati per la loro partecipazione e agonismo.

***“Marcia della Pace a Barga (LU)”***

Anffas ha partecipato alla Marcia della Pace indetta a Barga in provincia di Lucca.

I nostri ragazzi, accompagnati da operatori e volontari hanno dato seguito alla marcia con entusiastica adesione condividendo con le altre associazioni del territorio lucchese intervenendo nelle attività ludico creative organizzate dalle associazioni territoriali e dal comune di Barga concludendo con un pranzo insieme a tutti i ragazzi partecipanti offerto dal comune di Barga.

***“Bocce a San Vincenzo e presso Africo di Firenze”***

L' Anffas di Livorno, insieme al proprio gruppo sportivo ha organizzato le gare regionali di bocce per le persone con disabilità alle quali abbiamo aderito con i nostri ragazzi che con spirito di



agonismo hanno dato vita ad una gara avvincente conseguendo anche numerosi premi e riconoscimenti nell'ottica dell'inclusione sportiva e sociale. Inoltre abbiamo partecipato ai campionati paraolimpici all'Affrico di Firenze con grande entusiasmo da parte di tutti.

#### ***“Open Day Anffas Prato”***

Si è tenuta una giornata aperta alle visite sia dei familiari dei nostri ospiti sia dei rappresentanti istituzionali del nostro territorio e partners collaboratori.

#### ***“Sportello S.A.I (Sportello Accoglienza e informazioni)”***

Il servizio prevede assistenza, ascolto, supporto e informazione per le persone con disabilità, le loro famiglie, operatori, ed organizzazioni di riferimento nonché Enti Pubblici Locali. Il S.A.I., inoltre, può rappresentare un canale molto importante attraverso cui far incontrare le giovani famiglie e l'Associazione favorendo l'ampliamento della base associativa.

L'attività è stata promossa mediante il sito Anffas Onlus Prato ([www.anffasprato.net](http://www.anffasprato.net)) e l'utenza ha potuto contattare il servizio telefonicamente a orari stabiliti dove l'Assistente Sociale ha fornito consulenza e accoglienza ai vari quesiti.

#### ***Riabilitazione equestre***

Si è svolto un percorso di pet therapy equestre presso la Fondazione Moretti di Tavola presso l'A.p.s. Artax asd che ha visto la partecipazione di alcuni dei nostri ragazzi che hanno beneficiato dell'attività dal punto di vista emotivo e relazionale oltre che motorio.

#### ***Trasferimenti di degenza***

Anffas ha organizzato dei trasferimenti di degenza per gli ospiti delle nostre strutture CSS e CAP. Una settimana di vacanza marina presso la struttura alberghiera del Sacro Cuore a Ronchi di Marina di Massa.

#### ***Vagamonti***

Anffas ha partecipato attivamente a percorsi sul territorio pratese con l'associazione Vagamonti che ha fornito la jolette, una carrozzina speciale per le escursioni in fuoristrada.

#### ***Le tre strutture:***

#### ***CENTRO TERAPEUTICO RIABILITATIVO SANITARIO (CTR)***

Il Centro Terapeutico Riabilitativo eroga prestazioni abilitative e riabilitative sanitarie ex art.26 in regime semiresidenziale in convenzione con la Azienda ASL Toscana Centro. E' autorizzato dall'Asl per 60 posti e convenzionati per 50, mediamente gli utenti frequentanti risultano essere 33.



Le prestazioni riabilitative sono coerenti con le indicazioni che emergono dalla EBM (Evidence Based Medicine) legate alle evidenze di letteratura scientifica. Le attività terapeutiche vengono svolte da personale qualificato e specializzato come stabilito dalle convenzioni vigenti.

Essenzialmente si possono distinguere percorsi riabilitativi di vario tipo in diverse categorie di intervento:

- incremento o acquisizione autonomie;
- mantenimento;
- assistenza e socializzazione;
- recupero

In casi particolari l'utente può essere inserito presso il CTR per un periodo dedicato a trattamenti specialistici.

Per ogni Utente è previsto un progetto terapeutico-riabilitativo PRI, comprensivo di monitoraggio dell'evoluzione della disabilità, in relazione ad obiettivi specifici previsti dal progetto stesso. Detto programma è redatto all'inizio dell'anno solare e verificato semestralmente dall'equipe multidisciplinare.

### **Organizzazione Operativa e Progettuale**

Nel 2025 il personale previsto per la struttura ha contato di: 1 medico neuropsichiatra infantile in qualità di direttore sanitario al quale subentrato da ottobre un medico fisiatra come DS, 2 medici specialisti (1 neurologo ed 1 fisiatra, responsabili dei progetti riabilitativi individuali), 1 assistente sociale, 2 psicologhe, 2 logopedisti, 3 fisioterapiste, 1 coordinatrice-educatrice sanitaria, 7 ulteriori educatori sanitari, 1 infermiere, 6 addetti all'assistenza alla persona.

Proseguono le collaborazioni con l'Università degli Studi di Firenze e con gli Istituti del territorio pratese per l'alternanza scuola-lavoro al fine di essere un punto di riferimento sull'area pratese per quanto riguarda la riabilitazione, l'integrazione, la sensibilizzazione verso i temi della disabilità e la visibilità dell'operato Anffas Prato.

Gli ospiti presenti in struttura sono adulti affetti da disabilità intellettiva, relazionale e del neuro sviluppo. Sono inoltre presenti utenti con disabilità acquisite. Il livello cognitivo degli utenti si situa principalmente nella fascia medio grave con elevato bisogno di sostegni, ridotta autonomia e rischi di caduta per deambulazione precaria. La maggior parte degli utenti presenta disturbi psicopatologici e problemi comportamentali.

Sono state riprese le attività in compartecipazione con enti ed associazioni esterni per le seguenti attività: riabilitazione in acqua, riabilitazione equestre.

Il CTR attua per ciascun utente un progetto riabilitativo individuale che prevede attività all'interno di laboratori educativi specialistici e sulla base delle indicazioni e prescrizioni dei medici specialisti, svolgendo le seguenti attività individuali: fisioterapia, logopedia e psicologia e interventi psico terapeutico riabilitativo oltre che un servizio sociale professionale di sostegno. Vengono garantite inoltre le attività infermieristico assistenziali e le prestazioni "alberghiere".



A regime il servizio diurno è attivo 5 giorni su 7 nella fascia oraria 8.00-15.30.

La struttura opera in regime di convenzione con la Asl Toscana Centro e la Società della Salute che rappresentano la committenza. La struttura è accreditata presso la Regione Toscana.

N° posti disponibili autorizzati - 60

N° utenti (media) – 33

### **CENTRO SOCIO SANITARIO “LE RONDINI”**

Il Centro “Le Rondini” è un centro diurno per disabili intellettivi di grado medio, ospita 13 utenti. Ha carattere socio/sanitario, è convenzionato con ASL Toscana Centro ed accreditato. Con l’accreditamento nel marzo del 2022, la struttura ha subito proficui cambiamenti, che prevedono nuovi criteri di miglioramento dell’organizzazione e della qualità del servizio.

La sua attività viene esplicata attraverso progetti di struttura individuali finalizzati al miglioramento della qualità di vita.

La struttura offre attività psico-educative con modalità che consentono alle persone inserite di trarre giovamento da un contesto relazionale che permette loro di recuperare spazi nella quotidiana normalità e di mantenere, ed eventualmente acquisire, competenze specifiche in vari ambiti (autonomie sociali) che tengano conto della globalità della persona.

Gli ospiti usufruiscono di attività relative al movimento, all’espressività ed alla gestione delle emozioni con progetti mirati ad obiettivi specifici individuali.

### **Sistema Organizzativo**

Secondo le normative regionali per l’accreditamento e la convenzione stipulata con la Società della Salute e ASL Centro area Pratese competente Anffas Prato impiega un personale qualificato:

- 1 Responsabile di Struttura (Assistente Sociale che collabora alla stesura dei Progetti Educativi Individuali, rappresentando il punto di raccordo nella rete che comprende la struttura, il servizio, l’utente, le famiglie con i servizi del territorio).
- 1 Educatore Professionale
- 1 Terapista occupazionale
- 1 Operatore Socio Sanitario complementare
- 1 Operatore Socio sanitario
- 1 Infermiere (5 ore settimanali)
- 1 Psicologa
- 1 Consulente medico specialista per rivalutazioni fisiatriche all’occorrenza

Il Centro diurno a regime semi residenziale eroga le proprie prestazioni 5 giorni su 7 comprensive di quelle assistenziali ed alberghiere dalle ore 08:00 alle ore 16:00

N° posti disponibili autorizzati 20

N° utenti (media) 10



La programmazione generale nel 2025 ha previsto:

- Riunioni d'Equipe con la Responsabile di Struttura, per la valutazione e la verifica del programma di trattamento.
- Riunioni con i familiari degli utenti per illustrare gli obiettivi del PEI e per la verifica degli stessi.
- Incontro semestrale (e al bisogno) con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio.
- Riunioni periodiche di riesame del Servizio e del Sistema per attuare le politiche di miglioramento.

### **COMUNITA' ALLOGGIO PROTETTA "ROBERTO"**

La CAP "Roberto" si trova in Via Pieragnoli, 3 a Prato, è attiva sul territorio pratese dal 2001 ed opera in convenzione con la ASL Toscana Centro. Ospita un gruppo di persone, circa 14 con diversificate tipologie di disabilità, età, livello cognitivo e autonomie motorie. La Comunità alloggio di Anffas, dopo i recenti lavori di ristrutturazione ed ampliamento è autorizzata ad una capienza a 16 ospiti.

La struttura, operante in regime residenziale h24, è organizzata in modo tale da sviluppare la vita comunitaria ed il concetto di "casa", non solo come riferimento fisico, ma anche e soprattutto affettivo.

Per ciascun utente, come ogni anno, viene redatto un Piano Assistenziale Individuale (PAI), che contempla sia gli aspetti di autonomia, legati allo stare all'interno della Comunità, sia a attività esterne. E' presente una continua interconnessione con i servizi territoriali e con l'ambiente circostante.

### **SISTEMA ORGANIZZATIVO 2025**

La Comunità Alloggio Protetta "CAP", si avvale di personale composto da operatori che ruotano su tre turni giornalieri ed è adeguato alla tipologia ed al volume delle attività svolte all'interno della struttura, garantendo la presenza di figure qualificate ed idonee alle mansioni specifiche previste.

L'equipe di lavoro nel 2025 è composta da:

- 1 Assistente Sociale/Responsabile di Struttura;
- 4 Infermieri in libera professione di cui un Coordinatore;
- 1 Psicologa;
- 2 Educatori;
- 5 OSS;

Con la collaborazione della Cooperativa Pane & Rose per l'integrazione di OSS per ciascun turno.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE-ECONOMICO-FINANZIARIA

Qui di seguito viene rappresentata la situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione al 31.12.2025.

### Bilancio esercizio 2025/2024 – Sintesi Attivo e passivo

ATTIVO	2025	2024
Quote associative non ancora versate	120	0
Immobilizzazioni	971.440	1.035.708
Crediti	873.492	882.957
Attività finanziare non immobilizzate	0	0
Disponibilità liquide	493.027	248.911
Ratei e risconti	5.885	4.588
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.343.964</b>	<b>2.172.164</b>

PASSIVO	2025	2024
Patrimonio netto	1.445.705	1.259.365
Trattamento di fine rapporto	577.689	627.075
Debiti	304.930	264.756
Ratei e risconti	15.640	20.968
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.343.964</b>	<b>2.172.164</b>



<b>PROVENTI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<i>Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</i>	1.980.457	1.945.889
<i>Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</i>	171	8.036
<i>Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</i>	27.623	2.220
<i>ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</i>	222	3.492
<i>proventi di supporto generale</i>	1.469	402
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>2.009.942</b>	<b>1.960.039</b>

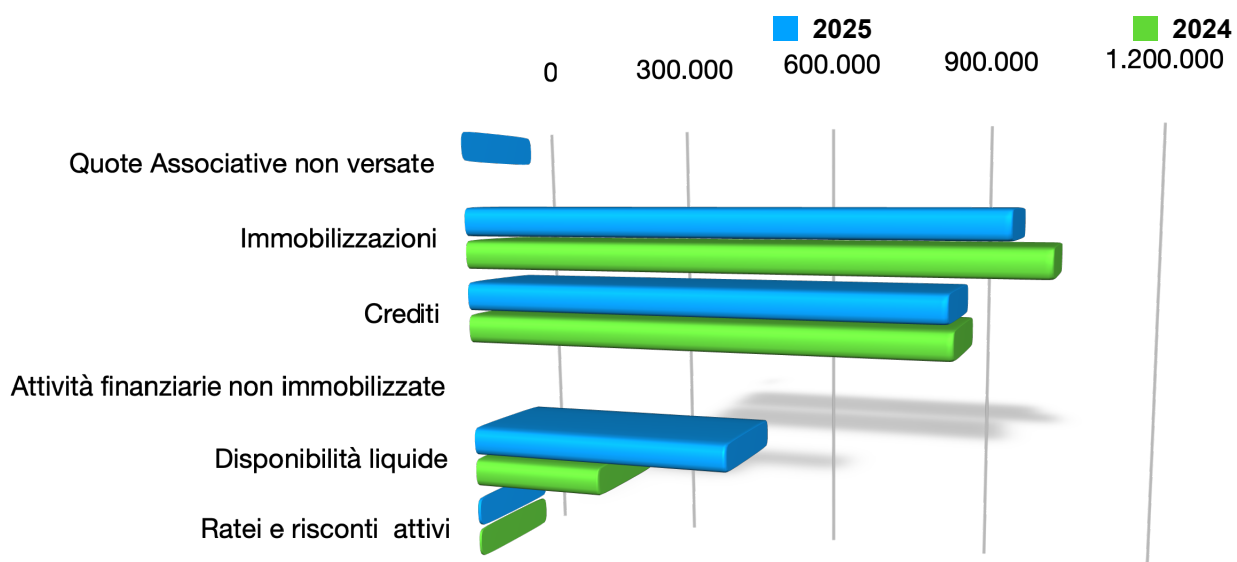
<b>ONERI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<i>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</i>		
1) <i>Materia prime sussidiarie, di consumo e merci</i>	31.525	30.806
2) <i>Servizi</i>	736.144	865.764
3) <i>Godimento beni di terzi</i>	3.572	4.215
4) <i>Per il personale</i>	935.227	889.201
5) <i>Ammortamenti</i>	77.219	84.688
6) <i>Accantonamenti per rischi e oneri</i>	0	0



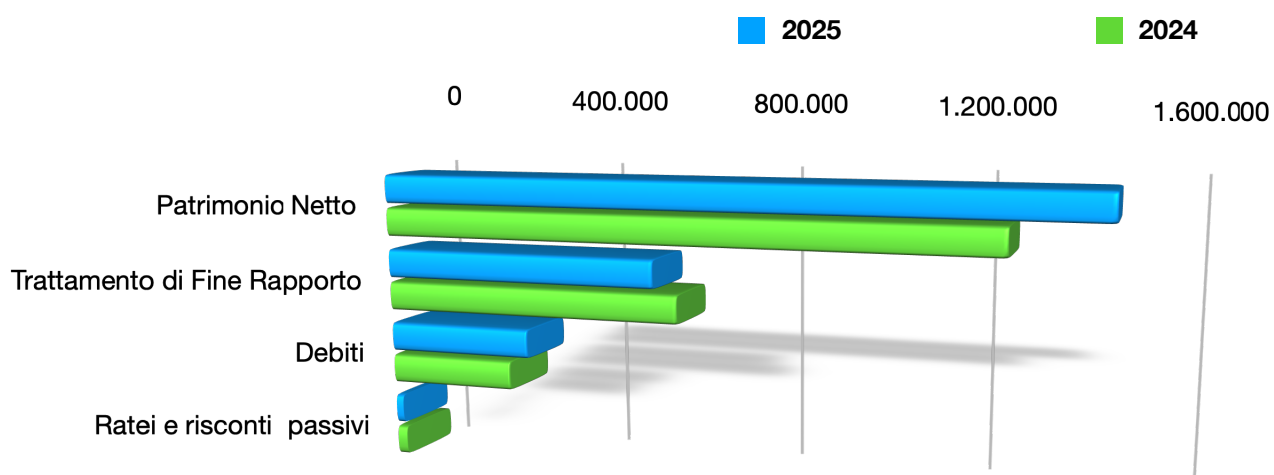
7) Oneri diversi di gestione	19.990	17.200
B) Costi e oneri da attività diverse	0	1.361
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri di supporto generale	283	0
E). Costi e oneri di supporto generale	126	917
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.804.086</b>	<b>1.894.152</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>205.856</b>	<b>65.887</b>
Imposte dell'esercizio	19.514	19.866
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>186.342</b>	<b>46.021</b>

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Anche nel corso del 2025 le strutture Anffas hanno rispettato tutte le disposizioni e normative sanitarie.



## MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



## B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025. L'attività del revisore è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento contenute nel documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, ad oggi applicabili.

### 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 c.7 del Codice del Terzo Settore

Con la presente relazione lo scrivente riferisce sinteticamente circa l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e, in particolare, circa le conclusioni cui è pervenuto all'esito dei controlli eseguiti e dell'attività svolta.

Si evidenzia che:

- si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- si è vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n.231 del 2001, qualora applicabili e attribuite alla vigilanza dell'organo di controllo;
- si è vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, risultando compatibile alle dimensioni dell'Ente, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- si sono acquisite informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema, verificando che le procedure dell'Ente consentano un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e la corretta gestione delle criticità, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- si è vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile, verificandone la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio dell'Ente, nonché la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- si è vigilato sull'osservanza da parte dell'Organo amministrativo delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio;
- si è vigilato sull'osservanza delle leggi in materia di esistenza e corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e associativi, delle scritture contabili, degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale;
- si è monitorata l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art.5 del CTS, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di

4



una o più attività di interesse generale svolte, all'art.6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art.7, inerente alla raccolta fondi, e all'art.8, inerente alla destinazione del patrimonio e sull'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro;

- si è verificato che l'Ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite:
  1. da interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni;
  2. interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
  3. interventi e prestazioni sanitarie;
  4. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.
- si è accertato che l'Ente ha svolto attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art.7 del CTS e delle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione
- si è verificato che l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art.14 del CTS, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuito ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- si è rilevato che, ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante del bilancio d'esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art.22 del CTS e dello Statuto).
- lo scrivente ha partecipato a tutte le assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali, ragionevolmente, si assicura che le azioni deliberate sono conformi alla legge e alle disposizioni statutarie, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la prospettiva di funzionamento
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, quando richieste, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale in quanto congruenti e compatibili con le risorse ed il patrimonio di cui l'Ente dispone;

In merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, l'Organo di controllo evidenzia di aver monitorato:

5

- le azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obiettivi economico e finanziari poste dall'Organo amministrativo,
- la marginalità e redditività dell'Ente in relazione sia a serie storiche che agli obiettivi previsionali individuati e posti dall'Organo amministrativo,
- i flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obiettivi e alle azioni pianificate dall'Organo amministrativo

e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 29 c.2 del CTS.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'Organo di controllo pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo scrivente ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 che evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 186.342,21. L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dallo scrivente e il giudizio espresso nella relazione di revisione, si invita l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come redatto dall'Organo amministrativo.

L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Prato, 16 aprile 2026

L'organo di controllo  




p. ANFFAS ONLUS PRATO

Il Presidente

**Enza Marchese**  
*Enza Marchese*